

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 17 febbraio 2021, n.136

PSR Basilicata 2014-2020; attività ricognitiva per l'accertamento delle economie di spesa a valere sulla Misura 7, Sottomisura 7.4, Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali: monitoraggio avanzamento fisico e finanziario degli interventi e proroga dei termini per la conclusione degli investimenti.

- VISTO** il **D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 6 settembre 2001** “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” (Legge di contabilità regionale);
- VISTA** la **L.R. n. 31 del 25 ottobre 2010** che all’art. 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.Lgs.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 227 del 19.02.2014**, “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. 693 del 10.06.2014;
- RICHIAMATE** le **deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016** recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla D.G.R. n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTI** il **D.lgs. n. 118 del 26.7.2011**, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n.42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- VISTE** la **Legge 7 agosto 2012, n. 134** “Misure urgenti per la crescita del paese” e la **Legge 6.11.2012, n. 190** “Legge anticorruzione”;
- VISTI** i **D.lgs. n. 82 del 7.3.2005** “Codice dell’amministrazione digitale” e **n. 33 del 24.3.2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017** “Modifica della D.G.R. n.539/2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 40 del 09 dicembre 2020**, “Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della regione Basilicata”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 863 del 27 novembre 2020**, Approvazione del disegno di legge “Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2020-2022”;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 524 del 05.08.2019** inerente al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l’approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;

- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- ✓ il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - ✓ il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - ✓ il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - ✓ il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - ✓ il **Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio** di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la **Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 8259 del 20.11.2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la **D.G.R. n. 40 del 19.01.2016** di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8259 del 20 novembre 2015 con la quale è stata adottata la versione iniziale del *Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020* a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1096 del 27.09.2016** con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti nell'attuazione di ciascuna Misura/Sottomisura del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, integrata e modificata con D.G.R. n. 501 del 01.06.2017;
- VISTA** la **Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020** che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata - Versione 9 - ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259;
- VISTA** la **Decisione C (2020) 8678 del 02.12.2020** con cui è stata adottata la versione 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020;

- VISTA** la **D.G.R. n. 8 del 28.01.2021** di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020 relativa alla versione 9 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata;
- VISTO** il **Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- CONSIDERATO** l'**Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020**, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO** che il medesimo **articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020** stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del presente articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- CONSIDERATO** che in previsione della predisposizione e presentazione di una richiesta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 si rende necessario un monitoraggio circa l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, con conseguente verifica ed accertamento delle risorse effettivamente utilizzate nell'ambito di alcuni bandi a valere su misure del PSR Basilicata 2014-2020, rispetto alla dotazione iniziale dei bandi medesimi e alla successiva reale attuazione dei programmi finanziati da parte dei beneficia;
- VISTA** la **D.G.R. n. 955 del 09.08.2016** con cui è stato approvato il Bando a valere sulla Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, Sottomisura 7.4 "Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali.";
- VISTA** la **Determinazione n. 426 del 20.06.2017** di approvazione degli elenchi definitivi relativi al bando Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" – 1^ finestra, con cui sono risultate ammesse n. 76 istanze, di cui n.44 ammesse e finanziate e n.29 non ammesse;
- VISTA** la **Determinazione n. 731 del 19.09.2017** avente ad oggetto "PSR 2014 -2020 Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" – Integrazione elenchi definitivi, 1^ finestra.";
- VISTA** la **Determinazione n. 283 del 29 maggio 2018**, avente ad oggetto "PSR 2014/2020 – Misura 7 – 2^ finestra - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" – Approvazione graduatoria definitiva";
- VISTA** la **Determinazione n. 1177 del 12.12.2018** avente ad oggetto "Bando Misura 7 – Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" – DD 154AC.2018/D.00283 del 29 maggio 2018 – Integrazione graduatoria definitiva, 2^ finestra";
- VISTA** la **D.G.R. n. 957 del 09.08.2016** con cui è stato approvato il bando a valere sulla Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata – Sottomisura 7.4

Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali – Unione di Comuni”;

VISTA la **Determinazione n. 427 del 20.06.2017** avente ad oggetto “Bando Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali” – Unione di Comuni – Approvazione elenchi definitivi e schema del provvedimento di concessione.”;

VISTA la **Determinazione n. 580 del 06.08.2018** con la quale, prendendo atto delle richieste di proroga inoltrate dai beneficiari della Sottomisura 7.4, si è stabilito che i progetti ammessi a finanziamento dovessero essere conclusi perentoriamente entro e non oltre il 31/10/2018 e che entro la suddetta data i beneficiari dovessero presentare il relativo certificato di ultimazione dei lavori”;

VISTA la **Determinazione n. 485 del 19.06.2019** avente ad oggetto “PSR 2014-2020 Misura 7 – 2^ finestra - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.4” con la quale è stato prorogato il termine ultimo entro il quale i beneficiari della Sottomisura 7.4 2^ finestra avrebbero dovuto concludere gli investimenti fissando al 31/10/2019 la data ultima entro la quale i beneficiari della sottomisura 7.4 - 2^ finestra avrebbero dovuto compilare la domanda di saldo finale sul SIAN in conformità a quanto disposto dal bando;

VISTA la **Determinazione n. 10 del 10.01.2020** avente ad oggetto “PSR 2014-2020 Misura 7 – Sottomisura 7.4 – 2^ finestra” con la quale è stato prorogato il termine ultimo entro il quale i beneficiari della Sottomisura 7.4 - 2^ finestra avrebbero potuto concludere gli investimenti, fissando al 19.05.2020 la data ultima entro la quale i medesimi beneficiari avrebbero dovuto compilare la domanda di saldo finale sul SIAN in conformità a quanto disposto dal bando;

VISTA la **nota del Comune di Pescopagano** del 11/07/2017, inoltrata con pec all’Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell’Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – 1^ finestra del PSR Basilicata 2014-2020, che prevedeva un contributo pari a € 22.438,06;

VISTA la **nota del Comune di Marsico Nuovo** del 22/02/2019, inoltrata con pec all’Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell’Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – 1^ finestra, che prevedeva un contributo pari a € 100.000,00;

VISTA la **nota del Comune di Armento** del 26/02/2019, inoltrata con pec all’Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell’Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – 1^ finestra, che prevedeva un contributo pari a € 99.295,39;

VISTA la **nota del Comune di Riviello** del 04/12/2020, inoltrata con pec all’Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell’Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – Unione dei Comuni, che prevedeva un contributo pari a € 472.608,72;

VISTA la **nota del Comune di Pietrapertosa** del 24/12/2020, inoltrata con pec all’Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell’Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a

finanziamento nell'ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – 1^a finestra, che prevedeva un contributo pari a € 56.039,40;

VISTA la **nota del Comune di Picerno** del 08/02/2021, inoltrata con pec all'Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell'Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.4 – 1^a finestra, che prevedeva un contributo pari a € 66.844,15;

CONSIDERATO che i Comuni di Moliterno e Nova Siri, beneficiari della sottomisura 7.4 – 2^a finestra del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 1177 del 12/12/2018, non hanno proceduto ad avviare gli interventi e non hanno pertanto realizzato gli stessi entro i termini di scadenze del 31/10/2019 (Moliterno) e 19/05/2020 (Nova Siri), ponendo in essere le condizioni per la revoca dei provvedimenti con cui sono stati concessi € 97.037.47. (Moliterno), € 75.800,00 (Nova Siri);

VISTO il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTA la **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020**: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il **Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19** "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23** -#DecretoLiquidità "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", convertito con modificazioni dalla L. n.40 del 5 giugno 2020;

VISTO il **Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33** "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74;

VISTO il **Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34**: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la **Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020** "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";

VISTO il **Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il **Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125** "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale.", convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159;

- VISTO** il **Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137** “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020;
- VISTO** il **Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158** “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”;
- VISTO** il **Dpcm 3 dicembre 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».”;
- VISTO** il **Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172** “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”;
- VISTO** il **Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1** “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- VISTO** il **Dpcm 14 gennaio 2021** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 323 del 15.05.2020** avente ad oggetto “D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm.ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - modifiche e integrazioni.”, che disciplina lo strumento della proroga quale atto derogatorio con valenza non ordinaria;
- CONSIDERATO** che, in base al punto 9 – Varianti e proroghe, delle sopra citate Linee di indirizzo, per le Misure non connesse alla superficie o animali del PSR Basilicata 2014-2020, può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. In tal caso il cumulo delle proroghe non potrà superare i 12 mesi per i progetti in corso di attuazione ed i 18 mesi per i progetti che saranno finanziati con bandi conclusi dopo il 1° gennaio 2020, fermo restando la data limite dell'attuale programmazione (31.12.2023);
- VISTA** la **D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;
- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101,

recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA	la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
PRESO ATTO	che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
SENTITO	il Responsabile della Misura 7 del PSR Basilicata 2014-2020;
DATO ATTO	che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

1. di prendere atto delle rinunce all’attuazione dei progetti assentiti ai Comuni di Pescopagano, Armento, Marsico Nuovo, Pietrapertosa, Rivello e Picerno a valere sulla “Sottomisura 7.4 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” del PSR Basilicata 2014-2020;
2. di procedere alla revoca del sostegno assentito ai Comuni di Moliterno e Nova Siri, beneficiari della “Sottomisura 7.4 – 2^ finestra del PSR Basilicata 2014-2020, come da D.D n. 1177 con cui sono stati ammessi a finanziamento;
3. di accertare le economie di spesa afferenti al PSR Basilicata 2014-2020 – “Sottomisura 7.4 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” del PSR Basilicata 2014-2020, derivanti dalle rinunce all’attuazione dei progetti assentiti da parte dei Comuni di Pescopagano, Armento, Marsico Nuovo, Pietrapertosa, Rivello e Picerno, nonché dalla revoca del sostegno assentito ai Comuni di Moliterno e Nova Siri, per un totale di € 990.063,19;
4. di fissare al 30/09/2021 il termine ultimo entro il quale i beneficiari della Sottomisura 7.4 che hanno avanzato richiesta di proroga dei termini di realizzazione degli interventi dovranno concludere gli investimenti; entro tale data gli stessi beneficiari dovranno compilare la domanda di saldo finale sul SIAN in conformità a quanto disposto dal Bando;
5. di notificare il presente atto ai beneficiari della Sottomisura 7.4 che hanno avanzato richiesta di proroga dei termini di realizzazione degli interventi;
6. di trasmettere la presente Determinazione all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) ed all’Ufficio Economia, servizi e valorizzazione del territorio rurale;
7. di procedere alla pubblicazione integrale della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Il Dirigente
Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.